



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 33 Del 30/03/2019	OGGETTO: “Approvazione Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti – Anno 2019”. <u>RINVIO</u>
---	--

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **30** del mese di **marzo**, alle ore **17:15** in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data **29/03/2019** prot. N.178/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **straordinaria**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ALESCI Francesco	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
ANDALORO Alessio		X	MAGISTRI Simone	X		PULIAFITO Luigi		X
BAGLI Massimo	X		MAGLIARDITI Maria		X	QUATTROCCHI Stefania		X
CAPONE Maurizio		X	MAIMONE Martina		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina		X	MAISANO Damiano		X	RUSSO Francesco	X	
COPPOLINO Franco Mario	X		MANNA Carmela	X		RUSSO Lydia		X
DE GAETANO Francesco		X	MIDILI Giuseppe	X		SARAO' Santi Michele	X	
DI BELLA Giovanni	X		NANI' Gaetano	X		SINDONI Mario Francesco	X	
FORMICA Pietro Tindaro		X	NASTASI Gioacchino Franco	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 17	ASSENTI N. 13
-----------------------	----------------------

Partecipa Vice Segretario Generale: **Dott. Michele BUCOLO**.

E' presente l'Assessore: **DI BELLA**.

E' presente inoltre un componente del Collegio dei Revisori dei Conti **Dott. AMATA**.

Assume la presidenza il Presidente **Dott. Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

Il **Presidente**, constatato che il numero dei Consiglieri presenti è sufficiente per rendere legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alle 17:16 entrano in aula il Consiglieri Oliva, Magliarditi e Spinelli.
Presenti 20.

Prima della trattazione del punto di cui in oggetto, il **Presidente** pone in votazione l'urgenza della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI **20.**

CON VOTI **20 FAVOREVOLI** espressi in forma palese, per alzata e seduta,
APPROVA l'urgenza.

Il Presidente dà introduce il **punto n.1** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: **"Approvazione Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti - Anno 2019"**.

Si procede alla lettura integrale della proposta in uno ai pareri che viene allegata in copia al presente verbale a formarne parte integrante e sostanziale.

Viene data lettura inoltre del verbale della 1° Commissione.

Alle ore 17:18 entra in aula il Consigliere Puliafita. **Presenti 21.**

Alle ore 17:23 entra in aula il Consigliere Cocuzza. **Presenti 22.**

Alle ore 17:46 entra in aula il Consigliere Formica. **Presenti 23.**

Prende la parola il Consigliere **Rizzo**, per precisare che con riferimento all'allegato "B" (Tariffe utenze non domestiche) ritiene esservi un errore.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale ritiene vi sia la necessità di far riacquistare ai cittadini di Milazzo il legittimo dovere di pagare i servizi che vengono erogati.

Dà atto che durante i lavori della 1° Commissione, non è stato possibile reperire una documentazione precisa relativamente all'anno 2017.

Il Consigliere Midili precisa che l'aula ha votato un Piano Finanziario per un importo totale di 7.104.000,00 euro a differenza di un bollettato 7.890.000,00 per una eccedenza di circa 700.000,00 euro.

Sostiene che tale somma in avanzo si sarebbe dovuta ritrovare nel Piano Finanziario dell'anno 2018 a decurtazione del costo presentato, ecco il motivo per il quale il Piano Finanziario del 2018 è stato respinto dall'aula.

Dà atto che neppure per l'anno 2019 l'eccedenza di 700.000,00 euro viene riportata.

Il Consigliere Midili, dopo aver rappresentato tutta una serie di discrasie di calcoli tra quanto riportato in proposta di delibera, quanto dovrebbe effettivamente risultare nel Piano Finanziario e nel Piano Tariffario e quanto poi bollettato, ed aver sottolineato che la legge impone che più del 100% del Piano Finanziario non è possibile bollettare, propone un emendamento alla proposta in oggetto.

Prende la parola il Consigliere **Alesci**, il quale innanzitutto critica l'amministrazione per il ritardo della trasmissione della proposta di delibera in Commissione vista la scadenza imminente. Ritiene che l'amministrazione abbia ormai preso questa cattiva abitudine a scapito dei Consiglieri che non riescono ad approfondire bene gli argomenti.

Smentisce tutti quei soggetti che sostengono che la carenza degli strumenti finanziari dell'ente sia da addebitare al civico consesso considerato che ancora l'amministrazione non ha predisposto il Consuntivo dell'anno 2016.

Evidenzia che, nonostante tutto, l'opposizione è presente in aula, anche nella giornata di sabato, al fine di consentire l'approvazione del Piano Finanziario e del Piano Tariffario e anticipa il proprio voto favorevole all'emendamento proposto dal Consigliere Midili.

A conclusione d'intervento il Consigliere Alesci ritiene che non è possibile danneggiare una determinata categoria cittadini a vantaggio, invece, delle grandi industrie che ottengono degli sconti sulle tariffe.

Interviene il **Presidente**, il quale intende rammentare all'aula che il Consiglio Comunale in materia di bilanci ha operato regolarmente e nel più breve tempo possibile, addirittura è stato convocato il Consiglio Comunale il 31 dicembre del 2018 per votare gli strumenti finanziari e

consentire ai lavoratori precari dell'ente di proseguire la loro attività.

Stigmatizza il comportamento del Commissario Messina che diffidava l'aula ad esitare il bilancio il giorno prima che giungesse in Commissione.

Precisa che da quella data sono trascorsi novanta giorni e l'unico invito del Commissario Messina è stato quello di circa un mese e mezzo fa in cui diffidava il Presidente a trasmettere in aula il Consuntivo 2016.

Sottolinea che da circa venti giorni lo strumento finanziario è bloccato nelle stanze del Collegio dei Revisori dei Conti per i pareri.

Conclude l'intervento sottolineando che nonostante siano stati approvati i bilanci, l'amministrazione non si è prodigata a stabilizzare i precari dell'ente.

Si augura che il Consuntivo 2016 giunga a breve presso l'ufficio di Presidenza e che il Commissario Messina convochi immediatamente il Consiglio Comunale.

Prende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale ritiene che sulla base dell'emendamento prodotto dal Consigliere Midili, non si è nelle condizioni di poter votare la proposta di delibera in considerazione del fatto che in aula è presente un solo componente del Collegio dei Revisori dei Conti anziché due, numero minimo per potere esprimere il parere.

Il Consigliere chiede delucidazioni al Presidente.

Interviene il Vice Segretario Generale Dott. **Bucolo**, il quale dichiara che i Componenti del Collegio sono già in contatto per il rilascio del parere.

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, il quale lamenta l'assenza del Funzionario Architetto Otera, visto che il Piano Finanziario è giunto all'ufficio di Presidenza appena 48 ore fa e ad alcune domande che sono state formulate ad oggi non è stata fornita alcuna risposta.

Dà atto di essere nelle condizioni di potere esprimere un voto solo nel momento in cui viene data risposta a determinate domande già formulate.

Il Consigliere Piraino dà atto di avere riscontrato che per l'anno 2018 i costi inerenti il servizio TARI ammontano a circa 6 milioni e 400 mila euro mentre per il 2019 a 7 milioni 325 mila euro per un incremento totale di circa 900 mila euro. Chiedeva pertanto chiarimenti in merito all'Architetto Otera.

Precisa che la riduzione in bolletta prevista per tutti gli utenti a fronte di un maggiore versamento effettuato nell'anno 2017, sarà applicato nell'anno 2020, mentre per il 2019 ci si dovrà aspettare una bolletta di importo identico a quella del 2018.

Chiede al Dirigente se è possibile applicare la riduzione immediatamente anziché nell'anno 2020, considerato che le bollette ad oggi non sono ancora state emesse.

Continuando l'intervento il Consigliere Piraino si sofferma sull'anno 2017 quando fu approvata la delibera n.30 che prevedeva un costo a carico dei contribuenti pari a 7 milioni 104 mila euro; successivamente in una determina sindacale veniva riportata una lista di carico pari a 7 milioni 429 mila euro, chiede quali siano i motivi di tale differenza.

Il Consigliere Piraino precisa che anche per l'anno 2018 ha riscontrato delle differenze tra quanto approvato dal Consiglio Comunale e quanto effettivamente emesso in bolletta, in questo caso per circa 480 mila euro.

Ribadisce che il Consiglio Comunale è l'unico organo deputato a modificare le tariffe.

Prende la parola il Componente del Collegio dei Revisori dei Conti Dott. **Amata** solo per precisare che in riferimento al Consuntivo 2016, l'organo di revisione ha richiesto dei documenti che mancano e che sono necessari per chiudere la relazione.

Prende la parola il Consigliere **Nani** solo per preannunciare che a breve abbandonerà l'aula.

Interviene il **Sindaco**, il quale, nel rispondere al Consigliere Piraino, precisa che la lista di carico può benissimo non coincidere con il Piano dei Costi e col Piano Tariffario approvato dal Consiglio Comunale.

Il Sindaco quindi dimostra, portando degli esempi, come ciò sia possibile.

Rispondendo invece al Consigliere Midili, intende sottolineare che il Piano dei Costi non è pari a 7 milioni 325 ma è pari a 7 milioni 600 e rotti, di cui circa 300 mila euro vengono detratti tra contributi MIUR e l'entrata prevista dalla differenziata.

Si allontana il Consigliere Nani. **Presenti 22.**

Prende la parola il Consigliere **Italiano**, il quale, associandosi all'intervento del Consigliere Nani, ritiene che l'intervento del Consigliere Piraino sia un intervento strettamente politico considerato che si conosce perfettamente il motivo per il quale le bollette sono rimaste tali e quali.

Precisa che nessun Consigliere convincerà mai alcun cittadino del fatto che l'amministrazione o gli uffici sottraggono i soldi da pagare alla Raffineria per addebitarli ai nuclei familiari. Ribadisce che all'epoca si trattò di un mero errore che era indubbiamente necessario correggere immediatamente al fine di ottenere oggi la riduzione in bolletta.

Ribadisce che il motivo per il quale non s'intende ridurre le bollette dei cittadini è solo per una questione politica.

Alle ore 18:58 entra in aula il Consigliere Andaloro. **Presenti 23.**

Alle ore 19:05 entra in aula il Consigliere Quattrocchi. **Presenti 24.**

Riprende la parola il Consigliere **Piraino**, per rammentare al civico consesso che il Piano Tariffario TARI dell'anno 2018 è stato bocciato in quanto è stato riscontrato che i coefficienti che venivano applicati alle industrie ed in particolar modo alla Raffineria Mediterranea erano inferiori, tant'è vero che rispetto all'anno precedente la Raffineria avrebbe avuto un risparmio pari a 394.162,00.

Sostiene che i Consiglieri di maggioranza, una volta venuti a conoscenza di questo errore, avrebbero benissimo potuto apportare loro la modifica alla proposta di delibera, cosa che non è stata fatta.

Dà atto ai Consiglieri che appoggiano il Sindaco della indispensabilità della presenza in aula dei Consiglieri di opposizione, senza i quali verrebbe sicuramente meno il numero legale.

Infine il Consigliere Piraino chiede come sia possibile che per l'anno 2017 e per l'anno 2018 le spese e gli incassi dalle bollettazioni coincidono perfettamente.

Chiede di conoscere la provenienza della spesa di circa 900.000,00 euro in più riscontrata per l'anno 2019 rispetto all'anno 2018 e se è possibile restituire ai cittadini 1.178.000,00 euro di maggiori incassi anziché per l'2020 per l'anno 2019 considerato che le bollette non sono state ancora emesse.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale intende ribadire che l'emendamento che è stato presentato si riferisce alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale numero 5 "Approvazione del Piano Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti anno 2019", che contiene un'ulteriore relazione nella quale sono riportati dei numeri poi non trascritti nel Piano Finanziario ma semplicemente allegati.

Insiste sul proprio emendamento.

Anch'egli richiama la bocciatura del Piano Finanziario e del Piano Tariffario dell'anno 2018, ribadendo che, in realtà, le cose sono andate proprio così come sono state descritte dal Consigliere Piraino, tant'è vero che in Consiglio Comunale gli errori sono stati esplicitati ma il Sindaco non ha ritenuto apportare alcuna modifica alle proposte.

Con riferimento al discorso della variabilità delle liste di carico, il Consigliere Midili dà atto che quando il Consiglio Comunale delibera, gli uffici di ragioneria dovrebbero emettere la lista di carico e solo nel caso in cui nei mesi successivi vi siano ulteriori denunce di utenti dovrebbero emettere la "lista di carico suppletiva", portando in detrazione, l'anno successivo, gli incassi in quanto più del 100% non è consentito bollettare.

Concludendo, ribadisce che sia per l'anno 2017 che per l'anno 2018 sono state bollettate delle somme in più.

Invita il Sindaco a sistemare il prospetto finale al fine di consentire una riduzione in bolletta ai cittadini anche di soli 10,00 euro.

Riprende la parola il **Sindaco** per ribadire al Consigliere Piraino che per il 2017 non è ancora presente alcuna consuntivazione, pur riconoscendo che vi sono delle somme da restituire ai cittadini.

Per l'anno 2018 invece vi è una rendicontazione puntuale che riporta una differenza tra quanto bollettato e quanto effettivamente speso. Tale differenza è l'importo che viene riportato per l'anno 2019.

Rispondendo sempre al Consigliere Piraino, il Sindaco dà atto che non è possibile scontare le bollette in fase di emissione per l'anno 2019 in quanto sarebbe opportuno modificare la tariffa dell'anno 2018 e ciò non è consentito.

A questo punto il Presidente sospende la seduta per 5 minuti, al fine di consentire al Collegio dei Revisori dei Conti di dare il parere sull'emendamento.

Alla ripresa dei lavori, ore 21:25, viene richiamato l'appello nominale.

Assume la Presidenza il Consigliere Anziano Di Bella Giovanni.

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
ABBAGNATO Paola	X	
ALESCI Francesco		X
ANDALORO Alessio		X
BAGLI Massimo	X	
CAPONE Maurizio		X
COCUZZA Valentina		X
COPPOLINO Franco Mario	X	
DE GAETANO Francesco		X
DI BELLA Giovanni	X	
FORMICA Pietro Tindaro	X	
FOTI Antonio	X	
ITALIANO Antonino	X	
MAGISTRI Simone		X
MAGLIARDITI Maria		X
MAIMONE Martina		X
MAISANO Damiano		X
MANNA Carmela	X	
MIDILI Giuseppe	X	
NANI' Gaetano		X
NASTASI Gioacchino Franco		X
OLIVA Alessandro	X	
PIRAINO Rosario	X	
PULIAFITO Luigi	X	
QUATTROCCHI Stefania	X	
RIZZO Francesco		X
RUSSO Francesco	X	
RUSSO Lydia		X
SARAO' Santi Michele	X	
SINDONI Mario Francesco		X
SPINELLI Fabrizio	X	
	16	14

Interviene il Consigliere **Piraino**, il quale, visto che ancora i pareri non sono stati rilasciati, chiede un rinvio della seduta alle 15:30 di domani.

Il **Presidente** non essendovi osservazioni, rinvia la seduta a domani 31 marzo 2019 alle ore 15:30.

La seduta viene chiusa alle ore 21:28.



CITTA' di MILAZZO

4° Settore

"Ambiente e Politica del Territorio"

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 5 del 22/03/ 2019

IL PROPONENTE: Il Sindaco Avv. Giovanni Formica

OGGETTO : Approvazione Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2019.

Premesso

- Che l'art. 1 comma 639 della L. n°147/2013 e s.m.i. ha istituito a decorrere dal 1° gennaio 2014 l'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- Che l'art. 1 comma 654 della L. n°147/2013, sancisce l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n°36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- che l'applicazione della componente TARI dell'Imposta Unica Comunale (IUC) è diretta alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- che il nuovo tributo che copre tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani, è entrato in vigore dal 1° gennaio 2014 e opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011;
- che lo stesso assume natura tributaria non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico;

Rilevato

- che, la tariffa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare è definita, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione consiliare entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario che computa i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1, tenendo conto dei costi operativi di gestione, dei costi comuni dell'anno precedente e dei costi d'uso del capitale dell'anno in corso;
- che l'art. 1 comma 650 della L. n°147/2013 stabilisce che la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con un'autonoma obbligazione tributaria

Atteso

- che la redazione del piano finanziario dei costi gestione rifiuti Anno 2019 è necessaria per la determinazione del costo del servizio da coprire con il gettito della tariffa determinata con metodo normalizzato, ed è costituito dai seguenti elementi:
 - a) il piano finanziario degli investimenti;
 - b) il programma degli interventi necessari;
 - c) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso even-

- tuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi,
- d) le risorse finanziarie necessarie;
 - e) il grado attuale di copertura dei costi afferenti alla tariffa all'anno precedente.

Vista e richiamata la relazione redatta in data 18.03.2019 dal Responsabile del procedimento che integra gli elementi gestionali richiesti per l'elaborazione dei Piani finanziari per l'istituzione del tributo comunale sui rifiuti riportando dettagliatamente i seguenti parametri:

1. Modello organizzativo e gestionale del servizio e dei risultati relativi;
2. Obiettivi di qualità del servizio previsti per il triennio di riferimento;
3. Piano dei costi e degli interventi necessari a conseguire gli obiettivi prefissati;

Dato Atto che come meglio dettagliato nella richiamata relazione tecnico-illustrativa, tra gli obiettivi da raggiungere, in un arco temporale almeno triennale (2019-2021), l'Ente si prefigge:

a) Obiettivo d'igiene urbana

Il servizio di igiene urbana nel territorio comunale sarà effettuato con una frequenza variabile in relazione al tipo di rifiuto (r.s.u.i. o differenziato) sia con mezzi meccanici, sia manualmente, nelle pubbliche strade e piazze, o comunque nelle aree soggette ad uso pubblico con l'obiettivo di migliorare il livello di pulizia delle strade e del contesto urbano in generale.

Al fine di tenere conto della vocazione turistica della città, rilanciata negli ultimi anni anche con la riapertura del Castello e della cittadella fortificata, nonché con l'istituzione dell'Area marina protetta di "Capo Milazzo" e per dare il giusto rilievo alla valenza ambientale, storica e paesaggistica che la città esprime è prevista una attività stagionale di pulizia del Castello e delle spiagge libere ricadenti nell'ambito del territorio comunale.

In osservanza alle Ordinanze emanate dal Presidente della Regione Siciliana, il piano di servizio prevede, unitamente al raggiungimento della raccolta porta a porta sull'intero territorio comunale, l'obiettivo finale della raccolta del 65% di rifiuti differenziati; il servizio di raccolta dei rifiuti differenziati è oggi interamente gestito con il metodo porta a porta esteso a tutte le utenze.

b) Obiettivi di qualità e organizzazione dei servizi del Piano di Intervento

L'obiettivo principale è quello di conseguire una ulteriore e progressiva riduzione della produzione di RSUI, procedura già avviata nel corso dell'anno 2018, prevedendo di raggiungere un obiettivo di raccolta differenziata pari al 75%, potenziando la capacità di intercettazione di ogni frazione di raccolta attraverso la dotazione, per ogni utenza, di un kit per la corretta separazione alla fonte. Coinvolgendo direttamente l'utenza con campagne di informazione e sensibilizzazione oltre al supporto del sistema di tracciabilità, basato su identificatore Rfid applicato ai contenitori, che consentirà il monitoraggio dei conferimenti e dei rifiuti avviati allo smaltimento in discarica con l'obiettivo di ridurre gli smaltimenti dell'indifferenziato.

Il raggiungimento di tale obiettivo, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentirà all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

Altro obiettivo è l'ottimizzazione della gestione e dei costi del ciclo della raccolta differenziata. Il servizio di raccolta "porta a porta" inevitabilmente causa aumenti del costo del servizio in generale, compensati però da una puntuale revisione dei costi di gestione, at-

traverso azioni da parte dell'utenza ben sensibilizzata che dovrebbero generare un minor conferimento dei rifiuti indifferenziati in discarica con conseguente:

- ✓ maggior numero di materiali recuperati e riciclati;
- ✓ riciclo dei rifiuti direttamente a casa propria, senza oneri di trasporto e senza fatica per il cittadino;
- ✓ maggiore responsabilizzazione sulla produzione dei rifiuti da parte di ogni cittadino e quindi disincentivo ad acquistare prodotti usa e getta e prodotti con imballaggi eccessivi.

Azioni migliorative

Raccolta differenziata, selezione e riciclo, sono azioni che aiutano le persone a migliorare i loro comportamenti nella raccolta differenziata a casa, in particolare, per mantenere e migliorare gli obiettivi di raccolta differenziata si può implementare:

- ❖ azioni volte a promuovere comportamenti che inducano il minor consumo di risorse;
- ❖ azioni volte a intraprendere o promuovere il compostaggio domestico e/o comunitario;
- ❖ avvio di raccolte selettive di rifiuti (ad es. ingombranti, RAEE, ecc.) da destinare al riutilizzo;
- ❖ azioni volte alla minimizzazione dei rifiuti avviati allo smaltimento quali ad esempio la sostituzione di prodotti usa&getta o non riciclabili con manufatti riciclabili, oppure la progettazione ecologica finalizzata al riciclaggio;
- ❖ azioni di miglioramento della RD attraverso l'introduzione di sistemi di tariffazione puntuale;
- ❖ azioni di miglioramento della qualità del materiale raccolto con l'obiettivo di prevenire e minimizzare gli scarti ed aumentare il riciclo;
- ❖ azioni dirette alla riduzione dell'inquinamento dei rifiuti raccolti (e spesso anche delle falde) attraverso l'avvio di forme di raccolta differenziata di rifiuti inquinanti, ad es. gli oli esausti.

Riduzione dei conferimenti in discarica dei Rifiuti Urbani Biodegradabili (RUB) presenti nel rifiuto urbano indifferenziato.

- Incentivazione del compostaggio domestico e di comunità;
- Diffusione dei doggy shop presso gli esercizi di somministrazione del cibo, la distribuzione sotto costo dei cibi in scadenza nel settore food commerce.
- Sostegno all'autocompostaggio degli sfalci di potatura e della frazione verde.

Organizzazione del Servizio

Raccolta differenziata:

- Servizio di raccolta domiciliare frazione organica;
- Servizio di raccolta domiciliare frazione secca residua indifferenziata;
- Servizio di raccolta domiciliare frazione plastica;
- Servizio di raccolta domiciliare frazione carta e cartone;
- Servizio di raccolta domiciliare frazione vetro;
- Servizio di raccolta domiciliare frazione metalli;
- Servizio di raccolta domiciliare frazione cartone presso UND;
- Servizio di raccolta ingombranti e RAEE;
- Servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e T/F/X);
- Servizio di raccolta aree mercatali - fiere, sagre, feste e altre manifestazioni;
- Servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico e svuotamento dei cestini

- gettacarte;
- Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati;
- Raccolta differenziata sfalci e potature;

Impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a gpl ed equipaggiati con dispositivi di lettura automatica dell'identificazione dell'utente.

Isola ecologica mobile, sino alla realizzazione delle opere e delle autorizzazioni necessarie al funzionamento del CCR di Milazzo.

Servizi a corpo:

- Servizio lavaggio stradale e Forniture servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni;
- Pulizia di caditoie, griglie e bocche di lupo;
- Servizi di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione;
- Pulizia spiagge e terrapieni;

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019 che l'Amministrazione comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale,

Progressiva riduzione dei costi di gestione dei servizi di n.u. attraverso una minore produzione, raccolta e trasporto di rsui presso le discariche autorizzate a vantaggio di una contestuale maggiore quantità di frazioni di rifiuti avviati a recupero, riciclo o riutilizzo.

Obiettivo sociale

Il Comune, secondo i propri programmi d'intervento socio-assistenziali e alla disponibilità finanziaria, potrà accordare a soggetti che si trovano in condizione di grave disagio sociale ed economico, una riduzione/esonazione della tariffa.

Visto l'art. 1 comma 654 della legge n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate.

Richiamata la Deliberazione del Commissario straordinario nominato per la gestione dell'ente in sostituzione del Consiglio Comunale con Decreto presidenziale della Regione Siciliana n. 127 del 16.05.2013, n° 13 del 10.07.2014 relativa all'approvazione dei Regolamenti di disciplina dell' Imposta Unica Comunale (IUC);

Atteso che l'art. 1 comma 683 della L. n°147/2013 stabilisce che il Consiglio Comunale deve approvare le tariffe in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

Rilevato:

- che il costo complessivo per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2018, così come si evince dalla relazione a consuntivo resa dall'Arch. Ferdinando Torre già responsabile del procedimento, ascende a complessive €. 6.406.228,96 al netto dei contributi CONAI;

- che la lista di carico relativa ai ruoli per la TARI 2018 giusta determinazione dirigenziale del 2° Settore Finanze e Tributi n. 54 del 31.12.2018, è pari ad € 7.584.323,90 al netto del tributo provinciale;
- che pertanto il saldo positivo tra ricavi e costi registrati nel 2018 è pari ad €. 1.178.094,94, somma che verrà utilizzata a copertura di quota parte dei costi previsti nel pef 2019;

Considerato che il Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n. 147/2013 ed allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (Tabella "1") ed in conformità ai criteri di cui dal D.P.R. n°158/1999;

Ritenuto per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019 , in attuazione di cui al seguente quadro di riepilogo :

Tabella "1"

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 4.526.775,04
CC- Costi comuni	€ 2.700.484,43
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 98.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.325.259,47
Riduzione RD ut. Domestiche	€ 8.000,00

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI	
COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 573.829,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.360.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.422.974,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 241.400,00
Riduzioni parte variabile	€ 8.000,00
Totale	€ 3.607.004,51
COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 568.742,79
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 32.525,07
AC - Altri Costi	€ 359.027,74
Riduzioni parte fissa	€ 90.000,00
Totale parziale	€ 3.718.254,96
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 7.325.259,47

Dato Atto : che, secondo le risultanze del Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € 7.325.259,47.

Visti :

- l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 che prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario, con conseguente impossibilità per il Comune di coprire una percentuale del costo con altre entrate;
- il comma 1093 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2018 (l. n. 145/18) con cui viene prorogata, anche per l'anno 2019, la modalità di commisurazione della TARI da parte dei Comuni in base alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e al tipo di attività svolta, e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti (cosiddetto metodo normalizzato);

Tutto ciò premesso e considerato

SI PROPONE

1. Di **approvare** per i motivi meglio espressi in premessa ed ai sensi dell'art. 1 comma 683 della L. n°147/2013, Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, predisposto ai fini della determinazione della tariffa TARI 2019 di cui al seguente quadro di sintesi :

Tabella "1"

Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 4.526.775,04
CC- Costi comuni	€ 2.700.484,43
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 98.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.325.259,47

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 8.000,00
-----------------------------	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 573.829,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.360.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.422.974,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 241.400,00
Riduzioni parte variabile	€ 8.000,00
Totale	€ 3.607.004,51

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 568.742,79
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 32.525,07
AC - Altri Costi	€ 359.027,74
Riduzioni parte fissa	€ 90.000,00
Totale parziale	€ 3.718.254,96
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 7.325.259,47

2. **Dare atto** che, secondo le risultanze del suindicato Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti anno 2019, il costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati ammonta ad € 7.325.259,47;

3. **Dare atto** che il saldo positivo tra ricavi e costi registrati nel 2018, pari ad €. 1.178.094,94, verrà utilizzato a copertura di quota parte dei costi previsti nel pef 2019;

4. **di dare mandato**, agli Uffici competenti dell'Ente di adottare tutti gli atti di gestione di competenza consequenziali al presente atto;

5. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di formalizzare tutti gli adempimenti connessi al varo del Piano e alla definizione della TARI.

COMUNE



CITTÀ di MILAZZO
4° SETTORE "Ambiente e Territorio"

PIANO FINANZIARIO

D.P.R. 27 APRILE 1999, N. 158

ANNO 2019

RELAZIONE
PIANO DEI COSTI

Milazzo, lì 18 Marzo 2019

Il Coordinatore del Servizio
dott. Domenico Lombardo



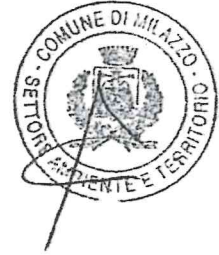
Il Dirigente
ing. Tommaso La Malfa

Il Responsabile del Procedimento
arch. Natali Otera



CITTÀ di MILAZZO

4° Settore "Ambiente e Territorio"



PIANO FINANZIARIO

Anno 2019

RELAZIONE

Inquadramento normativo

La legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ai commi 639-731 dell'art.1, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali tra cui anche la tassa rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; la TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare coincidente con una autonoma obbligazione tributaria.

Il tributo, entrato in vigore dal 1° gennaio 2014, opera in sostituzione della tariffa sui rifiuti e servizi di cui all'art. 14 del D.L. n. 201/2011, assume natura tributaria, non essendo stati realizzati sistemi puntuali di misurazione della quantità di rifiuti conferiti al servizio pubblico.

La tassa sui rifiuti (TARI) da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definita nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, viene determinata sulla base del piano finanziario che computa i costi ai sensi del D.P.R. 158/1999 allegato 1.

Il Piano finanziario, così come disciplinato dal citato DPR, costituisce lo strumento attraverso il quale i comuni definiscono la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani ed i propri obiettivi.

La tassa sui rifiuti è dovuta a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilabili avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni.

Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del D. Lgs.vo 15 dicembre 1997, n. 446, il Consiglio Comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:

- o la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- o la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- o la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- o l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- o i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo; (Comma 22)

La misura tariffaria è determinata in base alla tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno, maggiorata di un importo percentuale non superiore al 100 per cento; (Comma 25)

La legge di stabilità 2014 ha previsto l'istituzione, a partire dal 1 gennaio dell'anno, della Tari quale componente della Imposta Comunale Unica, le cui caratteristiche sono le seguenti:

- a) creare una correlazione tra costi del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti solidi urbani;
- b) coprire tutti i costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani;
- c) contribuire a finanziare i costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni (sicurezza, illuminazione, manutenzione delle strade, ecc.)

In virtù della norma sopracitata è stato approvato apposito regolamento con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 13 del 10.07.2014 e n. 19 del 16/10/2014, ai sensi dell'art. 52 del decreto legislativo 15 Dicembre 1997, n. 446, concernente tra l'altro:

- a) la classificazione delle categorie di attività non omogenea, potenzialità di produzione di rifiuti;
- b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
- d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
- e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo. Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la

COMUNE DI MILAZZO PROSPETTO DELLE RACCOLTE DIFFERENZIATE ANNO 2018													
C.E.R.	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	
150101	37.390	26.440	34.060	33.190	34.480	33.830	33.760	35.130	31.050	21.700	23.970	19.510	
150102	21.330	18.780	34.200	27.940	59.320	49.660	55.260	56.540	49.820	37.000	45.020	32.360	
150107	28.460	17.600	41.640	51.720	66.820	54.640	66.220	78.480	63.520	22.780	53.780	20.920	
200101	26.260	24.790	29.930	40.340	54.940	53.290	57.740	42.310	42.720	38.370	56.880	22.580	
200108	54.440	50.700	66.880	102.900	156.760	124.080	173.760	203.900	207.300	59.080	134.000	49.340	
200123*	1.320	0	0	2.580	0	1.220	1.320	0	2.420	0	570	0	
200136	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
200138	0	0	0	0	0	27.740	0	0	0	0	0	0	
200201	27.200	26.300	5.060	17.090	47.550	39.230	43.020	27.360	100.270	18.020	23.580	7.640	
200307	18.840	0	0	27.940	12.960	17.740	8.020	0	1.450	0	950	0	
170201	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
200135*	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	
200132	0	0	0	300	0	0	0	0	0	0	0	0	
200134	0	0	0	20	0	0	0	0	0	0	0	0	
Totale R.D. in Kg 2018	215.240	164.610	211.770	304.020	432.830	401.430	439.100	443.720	498.550	196.950	338.750	152.350	
Totale R.D. in Kg 2017	137.520	133.710	151.620	403.240	173.290	194.640	274.140	211.610	270.200	233.840	256.290	207.640	
Totale R.D. in Kg 2016	56.340	74.760	59.270	47.700	44.040	174.270	96.440	117.370	87.740	107.020	86.340	106.970	
R.S.U.I. 2018	1.170.850	1.039.640	876.660	856.560	808.900	906.880	979.680	1.182.740	1.002.020	1.058.760	926.980	932.560	
R.S.U.I. 2017	1.280.650	1.112.500	1.466.020	1.436.540	1.481.500	1.515.080	1.635.120	1.706.880	1.421.780	1.215.900	1.064.520	1.131.620	
R.S.U.I. 2016	1.446.410	1.425.300	1.541.480	1.679.600	1.613.740	1.684.020	1.758.800	1.920.060	1.629.740	1.576.560	1.406.680	1.370.500	
Percentuale R.D. 2018	15,53	13,67	19,46	26,20	34,86	30,68	30,95	27,28	33,22	15,68	26,76	14,04	
Percentuale R.D. 2017	9,70	10,73	9,37	21,92	10,47	11,38	13,78	11,03	15,97	16,13	19,40	15,50	
Percentuale R.D. 2016	3,75	4,98	3,62	2,83	2,66	9,38	5,30	5,76	5,11	6,36	5,78	7,24	

Gestione servizio igiene urbana periodo gennaio-aprile 2019

Il servizio di raccolta ed il trasporto dei R.S.U.I. e delle frazioni R.D., alle condizioni di cui alla perizia redatta dagli Uffici di questo Ente in data 03.12.2019, è stato affidato:

- con Ordinanza sindacale n. 181 del 29.12.2018, alla ditta Super Eco srl per il periodo compreso tra il 01 gennaio e il 30 aprile 2019;
- che il TAR – Sezione di Catania con sentenza n. 209/2019 del 11.02.2019, notificata il 12.02.2019, in accoglimento delle richieste avanzate dalla società ricorrente, ha annullato i provvedimenti impugnati intimando all'Ente, l'affidamento del servizio di igiene urbana nel territorio comunale alla ricorrente Loveral Unipersonale srl;
- con Ordinanza sindacale n. 14 del 13.02.2019, in via temporanea, per il periodo dal 13.02.2019 al 20.02.2019 alla ditta Super Eco srl;
- con Ordinanza sindacale n. 18 del 20.02.2019, per il periodo dal 21.02.2019 al 30.04.2019 alla ditta Loveral Unipersonale srl.

La gestione del rifiuto indifferenziato è attuata per tutte le utenze con il metodo di raccolta porta a porta; per le grandi utenze Raffineria di Milazzo e Presidio ospedaliero sono stati predisposti specifici progetti di servizio.

La raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati, lo spazzamento manuale e meccanizzato e le attività di raccolta differenziate delle varie frazioni da avviare a selezione, valorizzazione, recupero e riciclo, in atto sono affidate fino al 30 Aprile 2019 alla LOVERAL srl che opera con propri mezzi ed attrezzature conferendo la frazione indifferenziata, su disposizione del Dipartimento regionale acqua e rifiuti, attualmente presso la discarica gestita dalla Sicula Trasporti srl sita in c.da Grotte S. Giorgio nel Comune di Catania, previo trattamento effettuato presso l'impianto della Sicula Trasporti, sito in c.da Coda Volpe nel Comune di Catania.

Tutti i materiali e le frazioni provenienti dalle attività di raccolta differenziata (cartone, carta, plastica, vetro-metalli, umido, verde-biodegradabile, ecc.) attualmente sono conferiti ad aziende specializzate nelle rispettive filiere produttive che provvedono alla selezione, valorizzazione, recupero o riciclo degli stessi, ovvero provvedono a rimetterli alle rispettive piattaforme di filiera del consorzio nazionale CONAI; allo stesso modo vengono avviate a recupero o messe in riserva presso l'impianto della ditta DI MAIO S.r.l. di Milazzo, sito in c.da Castellini, le frazioni di materiale inerte e quelle di rifiuto verde-biodegradabile, quest'ultimi costituiti da sfalci di potatura provenienti dal servizio di manutenzione del verde pubblico; allo stesso modo saranno intercettati i rifiuti verdi prodotti da privati nell'ambito delle attività di



- Servizio di raccolta rifiuti urbani pericolosi (pile esauste, farmaci scaduti e T/F/X);
- Servizio di raccolta aree mercatali – fiere, sagre, feste e altre manifestazioni;
- Servizio di spazzamento manuale del suolo pubblico e svuotamento dei cestini gettacarte;
- Raccolta e trasporto rifiuti abbandonati;
- Raccolta differenziata sfalci e potature;

Impiego di veicoli con alimentazione elettrica, ibrida o a metano o a gpl ed equipaggiati con dispositivi di lettura automatica dell'identificazione dell'utente.

Isola ecologica mobile, sino alla realizzazione delle opere e delle autorizzazioni necessarie al funzionamento del CCR di Milazzo.

Servizi a corpo:

- Servizio lavaggio stradale e Forniture servizi igienici mobili nelle aree mercatali e zone interessate da feste e manifestazioni;
- Pulizia di caditoie, griglie e bocche di lupo;
- Servizi di derattizzazione, deblattizzazione e disinfestazione;
- Pulizia spiagge e terrapieni;

Organizzazione dello start up:

- A supporto dell'attività di raccolta rifiuti sarà utilizzata la Piattaforma Tecnologica Integrata INNOVAMBIENTE (o similare). Tale piattaforma prevede la fornitura di applicazioni e strumenti mobili, oltre che un sito web dedicato, per il supporto alle varie fasi di organizzazione del servizio e raccolta dei rifiuti, quali il censimento delle utenze, la preparazione del kit di contenitori, la consegna dei contenitori all'utenza, il rilevamento dei rifiuti conferiti, monitoraggio della raccolta e della flotta di veicoli che operano nel territorio comunale.
- Campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei servizi;
- Campagne di educazione permanente e di informazioni agli utenti sulle corrette modalità ad effettuare una raccolta differenziata di qualità;
- Servizio di comunicazione attraverso: Numero Verde, Portale Web ed Ecosportello.

Servizi aggiuntivi per incremento dell'obiettivo di qualità e quantità di raccolta differenziata:

- incremento della frequenza di raccolta della frazione secca indifferenziata per le UND durante il periodo estivo caratterizzato da un maggiore afflusso turistico da 1/7 a 2/7;
- incremento della frequenza di raccolta della plastica per le UND nel periodo estivo da 1/7 a 4/7;
- incremento della frequenza di raccolta della Forsu per le UND (ristoranti, bar, mense, ecc.) nel periodo estivo da 2/7 a 6/7;
- incremento della frequenza di raccolta del vetro per le UND nel periodo estivo da 1/7 a 2/7;
- incremento della frequenza di raccolta del metallo e alluminio per le UND nel periodo estivo da 1/15 a 1/7;
- incremento delle frequenze e zone di spazzamento manuale e meccanizzato rispetto a quelle previste nel capitolato del Piano di Intervento;
- miglie e/o incremento delle forniture di attrezzature e mezzi per lo svolgimento dei servizi previsti dal CSA del Piano di Intervento;

Ulteriori servizi per migliorare la raccolta differenziata e ridurre i conferimenti in discarica:

- ❖ Raccolta pannolini e pannoloni;
- ❖ Raccolta RAEE di piccole dimensioni e toner/cartucce esauste;
- ❖ Raccolta oli esausti;
- ❖ Raccolta a chiamata del verde estivo (sfalci e potature);
- ❖ Raccolta abiti usati;
- ❖ Monitoraggio discariche abusive;
- ❖ Diserbo a rifilatura meccanica delle sedi stradali;
- ❖ Pulizia di fontane pubbliche e monumenti;
- ❖ Raccolta foglie servizio accessorio al servizio di spazzamento nel periodo autunnale;
- ❖ Raccolta rifiuti cimitero;
- ❖ Pronto intervento per incendi o calamità naturali;
- ❖ Incentivazione del cibo in scadenza;
- ❖ Posizionamento di n. 5 eco-compattatori presso le scuole;
- ❖ Allestimento di un "Centro del riuso", dove i cittadini potranno lasciare oggetti ancora integri e in buono stato di conservazione per essere "adottati" da altre persone.

3. Obiettivi

Obiettivo economico

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente per l'anno 2019 che l'Amministrazione comunale è tenuta a rispettare, è il seguente:

- Copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale,



dove
CRD =costi raccolta differenziata
CTR= costi di trattamento e riciclo

COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti;

CC=CARC +CGG+CCD

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD= costi comuni diversi 6.3 costo d'uso del Capitale (CK)

Il metodo normalizzato richiederebbe, infine, di calcolare il costo d'uso del capitale (CK), ricavato in funzione degli ammortamenti (AMM), accantonamenti (ACC) e remunerazione del capitale investito (R), calcolata in base alla formula ivi riportata:

$R_n = m(Kn_1 + I_n + F_n)$

Il costo d'uso del capitale (CK) è composto dagli ammortamenti, dagli accantonamenti e dalla remunerazione del capitale investito e vanno sommati, secondo la formula:

$CK = Amm(n) + Acc(n) + R(n)$

dove:

Amm(n) = AMMORTAMENTI PER GLI INVESTIMENTI DELL'ANNO "2018"

gli ammortamenti sono riferiti all'anno 2018 per gli investimenti relativi alla gestione dei rifiuti (impianti, mezzi attrezzature, servizi);

Acc(n) = ACCANTONAMENTI

Accantonamenti del gestore

R (n)= Remunerazione

Remunerazione del capitale calibrata dal prodotto tra tasso di remunerazione indicizzato all'andamento medio annuo del tasso dei titoli di Stato aumentato di 2 punti percentuali e capitale netto investito (valore del capitale iniziale meno ammortamenti) aumentato dei nuovi investimenti. Si tratta della remunerazione del capitale (interessi) che viene investito per la realizzazione di impianti ed acquisto attrezzature. E' da intendersi come un costo in quanto rappresenta un mancato introito. Il tasso di remunerazione è calcolato in funzione del:

- o Capitale netto contabilizzato nell'esercizio precedente quello cui si riferisce il piano => E' ricavato dal valore delle immobilizzazioni materiali relative ad attrezzature, macchinari ed impianti del servizio di gestione RSU;
- o Investimenti programmati nell'esercizio => E' ricavato dall'ammontare degli investimenti previsti per l'anno oggetto di pianificazione;
- o Fattore correttivo => E' determinato dalla correzione (variazione in aumento o diminuzione) effettuata per i lavori degli investimenti previsti nel piano.

PARTE FISSA e PARTE VARIABILE

Stabiliti i costi di gestione del servizio di igiene urbana, il passaggio successivo è l'individuazione della natura di tali valori:

- a) fissi: CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK
- b) VARIABILI: CRT +CTS+CRD+CTR

La parte fissa della tariffa è destinata alla copertura delle componenti essenziali del servizio, la parte variabile è correlata alla effettiva produzione di rifiuto.

5. Piano e determinazione dei costi

Dopo aver valutato l'ammontare dei costi relativi a ciascuna macrocategoria prevista, si proceduto alla determinazione dei costi complessivi riguardanti la gestione dell'intero ciclo dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2019.

Inoltre sulla scorta di quanto rilevato dalla gestione, a consuntivo, dei costi riferiti all'anno 2018, tenuto conto:

- a) delle maggiori retribuzioni orarie da riconoscere al personale addetto ai servizi come da C.C.N.L. di categoria;
- b) delle conseguenti maggiori spese dovute ai costi di trasporto;
- c) del tendenziale aumento degli oneri di smaltimento in discarica;
- d) dei costi per la gestione delle SSR da sopportare in quota parte;

considerato altresì l'incremento di costo correlato alla necessità di assicurare il servizio al 100% dell'utenza domestica e non domestica con il sistema di raccolta porta a porta, al netto della conseguente riduzione dei costi di smaltimento che scaturisce dalla maggiore quantità di rifiuto differenziato intercettato, è stato elaborato il Piano dei Costi del servizio di Gestione Rifiuti Anno 2019 ricomposto in sintesi nella seguente tabella con la definizione della componente fissa e della componente variabile della tariffa.

La stima dei costi di conferimento e trattamento dei rifiuti provenienti dalla raccolta differenziata è valutata:

- > in funzione dei costi medi a tonnellata, per le varie categorie di rifiuti, documentati e pagati nel corso del 2018;
- > in funzione delle quantità medie mensili di rifiuti prodotti nel 2017 e 2018, valutati in termini di percentuali di crescita (raccolta differenziata) o di decrescita (conferimenti RSUI) sulla base dei servizi operativi nel 2019.

Come riepilogati nella seguente tabella:



Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	4.526.775,04
CC- Costi comuni	€	2.700.484,43
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Minori entrate per riduzioni	€	98.000,00
Agevolazioni	€	-
Contributo Comune per agevolazioni	€	-
Totale costi	€	7.325.259,47

Riduzione RD ut. Domestiche	€	8.000,00
-----------------------------	---	----------

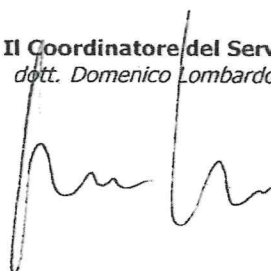
RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI		
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€	573.829,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€	1.360.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€	1.422.974,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€	241.400,00
Riduzioni parte variabile	€	8.000,00
Totale	€	3.607.004,51

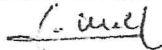
COSTI FISSI		
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€	568.742,79
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€	35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€	2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi	-€	32.525,07
AC - Altri Costi	€	359.027,74
Riduzioni parte fissa	€	90.000,00
Totale parziale	€	3.718.254,96
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale	€	7.325.259,47

Milazzo, 18 Marzo 2019

Il Coordinatore del Servizio
dott. Domenico Lombardo




Il Dirigente
ing. Tommaso La Malfa



Il Responsabile del Procedimento
Arch. Natale Otera





CITTÀ di MILAZZO
4° SETTORE "Ambiente e Territorio"

PIANO DEI COSTI

ANNO 2019

Milazzo, li 18 Marzo 2019

Il Coordinatore del Servizio
dott. Domenico Lombardo



Il Dirigente
ing. Tommaso La Malfa

Il Responsabile del Procedimento
arch. Natale Otera

CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE

CGIND - Ciclo dei rifiuti urbani indifferenziati	B6 materie di consumo e merci	B7 servizi	B8 Godimento beni di terzi	B9 Personale		B11 Variazioni rimanenze	B12 accanton. pat rischi	B13 altri accantonam.	B14 Oneri diversi	TOTALE
				costo	% quota					
CSI - Costi di spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	4.716,75 €	163.593,40 €		800.865,27 €	50%	400.432,64 €				568.742,79 €
CTR - Costi di Raccolta e Trasporto RSU	54.400,84 €	271.517,19 €		495.823,87 €	50%	247.911,94 €				573.829,97 €
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU				1.360.800,00 €	50%					1.360.800,00 €
AC - Altri costi (Cost. P.M. discariche - mezzi di settore)		342.708,30 €			50%				16.319,44 €	359.027,74 €
Totale CGIND	59.117,59 €	2.138.619,89 €		1.296.689,14 €		648.344,57 €			16.319,44 €	2.862.400,49 €
CGD - Ciclo della raccolta differenziata										
CRD - Costi della Raccolta differenziata										
Frazione Organica (FORSU)	109.679,71 €	158.551,57 €		495.719,92 €	50%	247.859,96 €				516.041,24 €
Carta	48.048,81 €	70.690,68 €		277.322,69 €	50%	138.661,35 €				257.408,84 €
Plastica	47.324,87 €	59.419,12 €		252.569,63 €	50%	126.284,82 €				233.028,81 €
Vetro	46.257,38 €	51.784,81 €		231.856,55 €	50%	115.928,28 €				213.970,47 €
Verde	1.518,71 €	11.615,82 €		7.091,56 €	50%	3.545,78 €				16.700,31 €
Ingiombranti	1.340,77 €	28.882,25 €		48.237,53 €	50%	24.118,77 €				53.741,79 €
Altre tipologie: MULTIMATERIALE				67.771,00 €	50%	33.885,50 €				43.557,59 €
Altre tipologie: PILE E FARMACI	56,17 €	195,99 €		854,14 €	50%	427,07 €				679,23 €
Altre tipologie: ISOLA ECOLOGICA				57.676,04 €	50%	28.838,02 €				87.846,48 €
Altre tipologie: ISOLA ECOLOGICA BAREE COMMERCIALI	30.960,90 €	28.047,56 €			50%					
Contributo CONAI (a dedurre)										
Totale CRD	285.157,22 €	418.257,69 €		1.438.099,06 €		719.549,53 €				1.422.974,54 €
CTR - Costi di trattamento e riciclo										
Frazione Organica (FORSU)										
Carta-cartone										
Plastica										
Vetro e lattine e alluminio										
Verde - Rifiuti biodegradabili										
Ingiombranti e rifiuti abbandonati										
Farmaci										
Filtri olio										
Inerti										
Legno										
Pile										
Pneumatici										
Sabbia										
Toner										
Oil minerali										
BAREE e tubi fluorescenti										
Chimteriali										
Vernici e solventi										
Altri tipi App.										
Entrate da recuperare (a dedurre)										
Totale CTR	344.274,91 €	2.138.618,89 €		2.735.789,20 €		1.367.894,10 €			16.319,44 €	4.526.775,04 €

Entrate	
€ 70.000,00	
€ 180.000,00	



CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE

AMMn - Ammortamenti per l'anno di riferimento	
Ammortamento impianti	
Ammortamento mezzi e attrezzature	
Ammortamento hardware e software	
Ammortamento start up nuove attività	
Ammortamento beni materiali	
Ammortamento immobili	
Altri ammortamenti	
Totale	€ -

ACCn - Accantonamenti per l'anno di riferimento	
Accantonamento per minori entrate per riduzioni di tariffa	
Accantonamento per agevolazione legata al recupero	
Accantonamento per inesigibili	
Totale	€ -

Rn - Remunerazione del capitale investito per l'anno di riferimento	
A - Investimenti per l'anno di riferimento	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale A	€ -

B - Cespiti in ammortamento per l'anno di riferimento (valore residuo)	
Compattatori	
Automezzi	
Contenitori	
Piattaforma	
Immobili	
Hardware	
Altro	
Altro	
Totale B	€ -
Capitale netto investito (A+B)	€ -
Tasso di rendimento rn	4,00%
Rendimento del capitale (A+B) x rn	€ -

Totale CK € -





CC - COSTI COMUNI

	Materie di consumo e merci	Servizi	Godimento beni di terzi	Personale	Altri costi	TOTALE
CARC - Costi amm. v. accert., riscoss. e cont.						
Attività di riscossione		€ 15.000,00		€ 20.000,00		€ 35.000,00
Attività 2				€ -		€ -
Totale CARC	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 20.000,00	€ -	€ 35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione						
Attività 1 (personale ufficio ARO)				€ 70.000,00		€ 70.000,00
Attività 2 (gestione ditte affidatarie)				€ 260.896,66	€ 942.471,51	€ 1.203.368,17
Attività 3 (SRR+ rimborso spese Guardie ambientali)		€ 15.000,00		€ -	€ 41.747,23	€ 56.747,23
Quota di personale CG				€ 1.367.894,10		€ 1.367.894,10
Totale CGG	€ -	€ 15.000,00	€ -	€ 1.698.790,76	€ 984.218,74	€ 2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi						
interessi su mutui passivi						€ -
Attività 2						€ -
Fondo rischi crediti						€ -
Crediti inesigibili al netto fondo rischi crediti						€ -
Contributo Mir (a dedurre)					€ 32.525,07	€ 32.525,07
Recupero evasione (a dedurre)					€ -	€ -
Totale CCD	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 32.525,07	€ 32.525,07
Totale CC	€ -	€ 30.000,00	€ -	€ 1.718.790,76	€ 951.693,67	€ 2.700.484,43



Riduzioni RD utenze domestiche		Quota variab.
abbattimento quota variabile per RD		€ 6.000,00
abbattimento quota variabile per compostaggio		€ 2.000,00
Totale		€ 8.000,00

Altre riduzioni	Quota fissa	Quota variab.
- abitazioni con unico occupante		
- abitazioni a disposizione		
- utenze non domestiche stagionali		
- abitazioni di residenti all'estero		
- fabbricati rurali ad uso abitativo		
- utenze fuori zona di raccolta		
- recupero rifiuti assimilati		
Totale	€ 90.000,00	€ 8.000,00

Agevolazioni	Quota fissa	Quota variab.
ONLUS		
OPS		
altro		
altro		
Totale		



Prospetto riassuntivo	
CG - Costi operativi di Gestione	€ 4.526.775,04
CC- Costi comuni	€ 2.700.484,43
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Minori entrate per riduzioni	€ 98.000,00
Agevolazioni	€ -
Contributo Comune per agevolazioni	€ -
Totale costi	€ 7.325.259,47

Riduzione RD ut. Domestiche	€ 8.000,00
-----------------------------	------------

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 573.829,97
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 1.360.800,00
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 1.422.974,54
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 241.400,00
Riduzioni parte variabile	€ 8.000,00
Totale	€ 3.607.004,51

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 568.742,79
CARC - Costi Arm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 35.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 2.698.009,50
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 32.525,07
AC - Altri Costi	€ 359.027,74
Riduzioni parte fissa	€ 90.000,00
Totale parziale	€ 3.718.254,96
CK - Costi d'uso del capitale	€ -
Totale	€ 7.325.259,47



PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA DELL'ATTO (Art. 53 L. 142/90 modificato dall'art. 12 della L.r. 30/2000)

Si esprime parere favorevole.
Milazzo, li 21/03/2019

Il Responsabile del Procedimento
Archi. Natale Ottaviano

Il Coordinatore del 3° Servizio
Funzionario Direttivo Amministrativo
(Dott. Domenico Lombardo)

Il Dirigente
(Ing. Tommaso La Malfa)
to m - 11

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 53 L. 142/1990 e s.m.i.)

Si esprime parere Favorevole Proposta n. 57 del 22/03/2019
Approvazione Piano Finanziario costi

li, 27-03-2019

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

[Signature]

IL DIRIGENTE del SETTORE

[Signature] 21/03/2019

ATTESTAZIONE AI SENSI DELL'ART. 151 DEL D.LGS. N. 267/2000 RELATIVO ALLA COPERTURA FINANZIARIA DEGLI IMPEGNI DI SPESA:

Si attesta che somma di euro viene imputata al codice, intervento, ex Capitolo, del bilancio gestione.....

li,

IL RESPONSABILE ISTRUTTORIA

IL RAGIONIERE GENERALE



Comune di Milazzo

Città Metropolitana di Messina

Parere unico del Collegio di Revisori dei Conti sulle proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale avente ad oggetto:

1- Approvazione Piano Finanziario dei costi di gestione dei rifiuti anno 2019;

2- Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti (TARI) anno 2019"



Verbale n. 32 del 28-3-2019

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta in data 28/03/2019, a mezzo PEC, la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto, passa all'esame della stessa.

Visti:

- l'art. 239 comma 1 lett. B) n. 7 del TUEL, il quale prevede il parere del Collegio dei Revisori su proposte di applicazione dei tributi locali;
- i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n.147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014), è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- il Regolamento Comunale per l'applicazione della Tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione di C.C. n. 13 del 10/07/2014;

Considerato:

- che con decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 è stata prorogata al 31/03/2019 la scadenza per l'approvazione del bilancio 2019/2021;
- che l'art.1 comma 682 della Legge 147/2013, prevede che il Comune deve determinare la disciplina per l'applicazione della tassa;
- che il comma 683 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità) dispone che "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale";
- Che trattasi del PEF (Piano Economico Finanziario con riferimento all'intero anno 2019), in via previsionale, lo stesso potrà essere modificato o riesaminato a seguito di fatti sopravvenuti entro il 31/07/2019 (termine perentorio) ai sensi dell'art.193 del D.Lgs 267/2000;

Preso atto che:

- l'art. 1 comma 652 della L. 145/2013, così come modificato dall'art.1, comma 1093 della L. 145/2018, ha prorogato all'esercizio 2019 la possibilità per i Comuni di utilizzare il metodo semplificato nella determinazione della TARI;

Rilevato:

- che il piano finanziario, allegato alla predetta proposta di deliberazione in oggetto, evidenzia le modalità di gestione del ciclo dei rifiuti, gli obiettivi e i costi relativi;
- che le tariffe indicate prevedono la copertura integrale dei relativi costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, così come prescritto dall'art.1 comma 654 della Legge n.147 del 27/12/2013;

Visti i pareri favorevoli espressi:

- in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa, dal Dirigente del II Settore, in data 27/03/2019 (ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R: 30-2000);
- in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, in data 27/03/2019 (ai sensi dell'art. 53 L. 142/90, modificato dall'art. 12 della L.R: 30-2000);



[Handwritten signature]
[Handwritten initials]

Esprime parere favorevole

alla proposta inerente l'approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti e delle tariffe ai fini della tassa sui rifiuti (Tari) anno 2019"

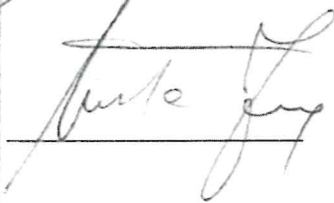
Il Collegio raccomanda di avviare un'attività di verifica degli elementi posti a base dell'applicazione della tariffa, in particolare in relazione alle superfici tassabili, così da evitare evasione e/o prescrizioni di imposta e garantire una equa ripartizione del tributo sui cittadini.

In relazione alle esigenze di cassa dell'Ente e alle nuove norme di contabilità pubblica, invita ad attuare per detto tributo tutte le azioni necessarie per incassare le entrate previste, nei tempi consoni ed evitare squilibri di cassa, anche temporanei.

Il Collegio raccomanda, altresì, di rispettare il vincolo derivante dagli incassi scaturenti dalla TARI, affinché l'eccesso residuo dall'esercizio 2018, così come evidenziato in proposta, non venga distolto dalle finalità previste dalla legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. Franco Amata



Dott. Carmelo Marisca





CITTA' DI MILAZZO

Verbale della I Commissione Consiliare

L'anno 2019 giorno 29 del mese di marzo alle ore 11,30 si è riunita la I Commissione Consiliare, convocata con nota n.173/UP del 28 marzo 2019 dal Presidente Antonio Foti, trasmessa ai componenti e alle figure interessate aventi diritto in qualità di componenti e capigruppo, al Sig. Sindaco, al Sig. Segretario Generale e al Sig. Presidente del Consiglio Comunale.

Funge da segretario il Sig. Giuseppe Bartolotta.

	PRESENTI	ASSENTI
ALESCI FRANCESCO	Entra alle 11,45	Esce alle 12,20
ANDALORO ALESSIO	X	Esce alle 12,30
FOTI ANTONIO	X	
ITALIANO ANTONINO	Entra alle 11,50	Esce alle 12,40
NANI GAETANO	X	
MIDILI GIUSEPPE	X	
PIRAINO ROSARIO	Entra alle 11,37	Esce alle 13,18
QUATTROCCHI STEFANIA	Entra alle 12,28	Esce alle 13,40
RUSSO LYDIA	X	Esce alle 12,15
SPINELLI FABRIZIO	Entra alle 11,41	

E' altresì presente il Capogruppo Abbagnato.

Gli argomenti posti all'o.d.g. sono i seguenti:

- 1) **Approvazione Piano Finanziario dei costi gestione rifiuti – Anno 2019.**
- 2) **Approvazione delle tariffe per l'applicazione della tassa sui rifiuti TARI – Anno 2019.**

Alle ore 11:30, il Presidente Foti constatata la presenza di numero 5 Componenti su 10, dichiara valida la seduta.

Il Presidente Foti inizia leggendo la nota di trasmissione inviata dal Segretario Comunale all'Ufficio di Presidenza del Consiglio insieme a tutte le altre note intercorse.

Il componente Midili fa specifica richiesta al Presidente Foti di procurare il Piano Finanziario e il Piano Tariffario 2017 – 2018 e di chiedere all'ufficio di ragioneria di conoscere l'esatto ammontare delle liquidazioni effettuate e degli eventuali impegni da liquidare dell'intero servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, più servizi aggiuntivi e annessi e connessi allo stesso per gli anni 2017/2018.

Il Segretario Giuseppe Bartolotta si reca presso gli uffici per procurare gli atti richiesti dal consigliere Midili.

Entra il funzionario Architetto Natale Otera.

Il componente Midili interviene rivolgendo delle domande di merito all'Architetto Otera relativamente alla suddivisione dei costi fissi e variabili relativamente alle utenze domestiche e non domestiche e se in percentuale viene rispecchiato l'andamento degli anni precedenti relativamente al Piano Finanziario. L'architetto Otera risponde specificando che non c'è una discrezionalità sulle percentuali ma dipende dalla tipologia del costo.

Il componente Midili fa rilevare che vi è stato un risparmio nell'anno precedente di circa un milione e cento mila euro domandando all'Architetto Otera come mai il costo del servizio aumenta nuovamente nell'anno successivo.

Inoltre il componente Midili riprende la proposta di deliberazione sul Piano Finanziario ed in particolar modo nella parte in cui si riporta testualmente “[...] Rilevato che il costo complessivo per la gestione del servizio di igiene urbana per l'anno 2018, così come si evince dalla relazione a consuntivo resa dall'architetto Ferdinando Torre già responsabile del procedimento, ascende a complessive euro 6.406.228,96 al netto dei contributi CONAI [...]”.

Su questo aspetto specifico il componente Midili si chiede come mai nel 2018 il costo del servizio è costato sei milioni e quattrocento mila euro circa mentre nel 2019 sette milioni e trecento mila euro circa.

L'architetto Otera fa una disamina sui costi e sui servizi previsti in perizia relativamente alla gestione del servizio rifiuti dei primi quattro mesi del 2019 evidenziando i costi previsti dalla raccolta differenziata insieme all'aumento dei costi di conferimento.

Interviene Nani che pone una domanda all'architetto Otera chiede il costo dell'umido è aumentato per il costo della discarica o per l'aumento del carburante oltre ad evidenziare ulteriori aspetti riguardanti le due proposte di deliberazione.

L'Architetto Otera delucida il componente Nani rispetto ai costi riguardanti il trattamento dell'umido. Inoltre, nel suo intervento, il funzionario riprende numerosi aspetti sul Piano Aro e sull'attuale servizio di raccolta differenziata e all'eventualità da parte dell'ente di dotarsi di un proprio impianto di compostaggio che, sul lungo periodo, produrrebbe un risparmio anche sul costo totale del servizio. Inoltre continuando nella sua spiegazione viene ripresa la questione del servizio porta a porta anche con specifico riferimento alle ordinanze emesse dal Presidente della Regione Sicilia che hanno previsto l'abolizione dei cassonetti per strada. Viene sottolineato che per quanto riguarda la raccolta differenziata il nostro Comune manda a recupero carta, cartone, vetro, plastica e metalli avendo definito i contratti con CONAI, Comieco e Corepla. Dal 2016 ad oggi abbiamo triplicato le quantità di differenziata che ha determinato un maggiore incasso ricevuto da questo conferimento. L'anno scorso evidenzia il funzionario Otera si è toccato un incasso di circa 210 mila euro.

Il segretario Giuseppe Bartolotta consegna al Presidente Foti le deliberazione di Consiglio Comunale sul Piano Finanziario e Tariffario degli anni 2017/2018.

Interviene il componente Midili il quale esprime perplessità sul fatto che quest'anno il costo previsto è superiore di circa 900 mila euro rispetto all'anno 2018 indipendente dagli aumenti del tonnello evidenziando che il nostro comune ha un limite sul conferimento imposto dalla legge regionale. Inoltre specifica che nel 2018 molto probabilmente il costo totale del servizio non è quantificabile in sei milioni e quattro. Quest'ultima una questione che andrebbe verificata con maggiore certezza anche sulla base degli impegni assunti e che comunque sono pubblicati sul sito del nostro comune.

Il funzionario sottolinea il lavoro di verifica sul tonnello rispetto alle quantità prodotte.

Il componente Midili pone all'attenzione della Commissione un'altra questione e cioè l'incidenza delle attività commerciali (tutte le categorie incluse) e quindi il volume di rifiuti prodotto dalle utenze non domestiche rispetto a quelle domestiche.

Dopo un ulteriore dibattito e un confronto di merito tra i componenti la Commissione e l'architetto Otera il Presidente Foti sospende momentaneamente la seduta in attesa degli atti richiesti prima all'ufficio di ragioneria e poi successivamente al Segretario Generale, quest'ultimi utili per il proseguo dei lavori d'aula.

Alle ore 13.10 vista anche l'entrata e la partecipazione del Sindaco ai lavori di Commissione il Presidente Foti riprende la seduta. Presenti Midili, Spinelli, Piraino, Foti, Quattrocchi, Nani e il capogruppo Abbagnato.

Il Presidente Foti dà la parola al componente Midili il quale reitera nuovamente la richiesta precedentemente avanzata sulla necessità di avere i dati e gli atti relativamente all'anno 2017, quest'ultimi necessari per lo svolgimento dei lavori di commissione ai fini dell'esito delle due deliberazioni iscritte all'O.d.G. .

Il sindaco specifica che, ai fini della valutazione della deliberazione in oggetto, i dati di riferimento sono i costi sostenuti nell'anno 2018.

Il sindaco relazione e produce una disamina sul prospetto dei costi del servizio di igiene urbana per quanto riguarda l'anno 2018.

Il componente Midili evidenzia che i dati riportati dal Sindaco non sono quelli richiesti dalla Commissione citando numerose sentenze relative alla disciplina Tari. Nei piani finanziari vanno riportati i risultati degli anni precedenti con gli scostamenti rispetto a quelle che erano le previsioni, riprendendo i vari costi sostenuti negli anni precedenti. Il consigliere Midili chiede di sapere dove sono i 700 mila euro in più che sono stati pagati dai cittadini nell'anno 2017.

Il Sindaco specifica che le proposte sono munite di tutti i pareri di regolarità tecnica e contabile e del parere del Collegio dei Revisori dei Conti evidenziando che, per verificare l'andamento del 2017 gli atti sono pubblicati sia gli impegni che le liquidazioni. Inoltre sempre il Sindaco tiene a specificare che il nostro, in questi anni, non è stato un servizio a regime e che invece è stato disciplinato da ordinanze contingibili ed urgenti, in una condizione del tutto emergenziale. Quest'ultimo un aspetto che si può anche integrare nelle proposte di deliberazione per mettere a riparo l'ente da eventuali giudizi o ricorsi.

Dopo aver analizzato la questione relativa al costo del servizio e quindi al Piano Finanziario la Commissione focalizza la sua attenzione anche sulla questione delle tariffe. I componenti Midili, Piraino e Nani evidenziano la necessità che, su alcune categorie specifiche, si potrebbero apportare una serie di aggiustamenti e migliorie.

Il Sindaco specifica che l'amministrazione è aperta a lavorare per migliorare l'andamento del Piano Tariffario.

Dopo ulteriori interventi da parte dei componenti la commissione riguardanti sia il Piano Finanziario che quello Tariffario e le spiegazioni fornite dal Sindaco e dal funzionario Architetto Otera il Presidente Foti, su richiesta dei componenti presenti (Nani, Spinelli e Midili) trasmette le proposte di deliberazione iscritte all'O.d.G. all'esame e al vaglio del Consiglio Comunale.

Conclusosi il dibattito e il confronto il Presidente Foti chiude i lavori alle ore 14,20, rinviando la prossima seduta a data da destinarsi.

Il Segretario
Giuseppe Bartolotta



Il Presidente della Commissione Consiliare
Foti Antonio

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana, approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

Il Vice Segretario Generale
MICHELE BUCOLA

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANCO NASTASI

Il Consigliere Anziano
GIOVANNI DI BELLA

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 20/06/19 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____. Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	--